

Questo numero 13 della rivista, piuttosto corposo, con un numero di pagine un pò fuori media, contiene però saggi importanti, a partire proprio da quello di Antonio Spadaro s.j., direttore de “La civiltà cattolica”, sulla Cyberteologia, una proposta ponderata ed innovativa, molto in linea con la contemporaneità che ci provoca, e a cui seguono il testo di M. Boutin, ironico e fondato, sulla sopravvivenza al tempo dei nostri giorni, e la terza ed ultima puntata del lungo e argomentato percorso intellettuale di A. Lindt s.j.

Viene a concludersi anche il testo di sr. Chantal Teyssier, mentre del tutto inedito, riportiamo uno degli ultimi saggi di d. Silvio Ravera, prete savonese ed anche appassionato cultore di Teilhard, sul quale scrisse un libro accostandolo alla figura di don Primo Mazzolari. Infine, in chiusura della sezione nazionale, un saggio di Nando Bacchi, a lungo meditato e per questo ricco di stimoli, sul rendersi partecipi all’azione divina, per dare un orizzonte di vastità, all’agire sensato degli uomini.

Le sezioni locali ci offrono poi, da Roma un accurato resoconto della due giorni conclusiva delle attività 2012-2013 della sezione romana, a firma della signora Coppi, anche nostra apprezzata traduttrice, e due stimolanti visioni, una di P. Diletti sul “Punto Omega” e l’altra di E. Cesarini su “Rivelazione ed evoluzione”, mentre da Torino arrivano un saggio di d. Carlo Molari, come sempre profondo ed innovativo, capace di aprire orizzonti, ed infine di I. Tampellini sulla comprensione del senso della storia umana.

Un numero sicuramente abbondante, da cui traspare però, quanto una chiave di lettura, un paradigma, come quello teilhardiano, pur “prendendo” nel profondo, quasi coinvolgendo nella sua totalità il nostro sentire ed il nostro modo di vedere, non sia rinchiuso tuttavia su sè stesso, ma scardini ed apra l’orizzonte ad una fioritura di sensibilità, di interpretazioni, di proposte, ad una ricchezza intellettuale e spirituale, che ne fanno uno strumento di transito imprescindibile, verso nuove sintesi sociali e nuove speranze di fede.